



COMUNE DI COGORNO
Provincia di Genova
Piazza A. Moro 1 16040 S. SALVATORE (Ge)
C.F. 00412900102 P. IVA 00168110997

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 40 DATA 04-08-2014

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.
() prosecuzione del

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTA TA.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, ed allì quattro del mese di agosto alle ore 19:00, previa osservanza delle modalità prescritte per la sua convocazione, nella sede del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale composto dagli infarcitati Signori che previa effettuazione dell'appello nominale risultano:

SOMMARIVA ENRICA	P	MONTEVERDE GIO BATTÀ	P
GARIBALDI GINO	P	CASAZZA ANGELO	P
RAFFO FRANCA	P	BONO ANTONINO	P
MAZZINO LUIGI	P	MOSTO MIRELLA	P
DANERI CRISTINA	P	GOVI ALBERTO	P
SEGALERBA SERGIO	P	LENZI STEFANIA	P
ROSSI ANDREA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

(X) E' presente l'Assessore esterno Dr.ssa Zaccaron Giorgina

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DESIDERATO DR.SSA SABINA

Il Presidente, SOMMARIVA ENRICA, Sindaco pro tempore, constatata la vigenza del prescritto quorum strutturale dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica indicata in oggetto

OGGETTO: Approvazione aliquota T.A.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che la legge n. 147/ 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall' art. 9, comma 3 –bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo *«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011 ».*

VISTO che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e con regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

- a. Servizio di polizia locale;
- b. Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;

- c. Servizio di illuminazione pubblica e relative forniture;
- d. Servizi di protezione civile;
- e. Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- f. Servizi relativi al settore sociale;

RITENUTO opportuno applicare l'aliquota del **2,2 per mille** esclusivamente per le seguenti categorie di immobili:

A) alle abitazioni principali e relative pertinenze (al massimo un C/2, Un C/6 e un C/7) ed agli immobili assimilati alle abitazioni principali per legge o con regolamento IUC, ovvero:

- a. abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;**
- b. abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, a condizione che la stessa non risulti locata.**

B) all'**abitazione data in comodato gratuito** a parenti di primo grado;

C) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; ai fabbricati locati si applica l'aliquota base IMU e l'esenzione TASI;

RITENUTO opportuno applicare aliquota **zero** a tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle sopra specificate;

ACCERTATO, che in base alle stime operate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (portale Federalismo Fiscale), il gettito TASI atteso applicando l'aliquota del **2,2 per mille** ammonta ed euro **250.000,00**;

RITENUTO opportuno, inoltre, di non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale;

RITENUTO opportuno, altresì, nell'ambito delle categorie sopra elencate, finanziare i costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Descrizione	Cap. di bilancio	Importo a bilancio	Importo coperto con TASI
Servizio di illuminazione pubblica e relative forniture:	1006/ 1	11.300,00	11.300,00
	1006/ 2	3.350,00	3.350,00
	1008/ 4	165.415,00	165.415,00
Servizi di protezione civile:	1154	3.812,00	3.812,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente:	1300/ 1	13.000,00	13.000,00

Servizi sociali:	1430/ 2	10.456,88	10.456,88
	1430/ 3	5.383,12	5.383,12
	1440	6.515,00	6.515,00
	1442	6.750,00	6.750,00
	1443	1.500,00	1.500,00
	1449	1.200,00	1.200,00
Totale costi per servizi indivisibili finanziati con la TASI			228.682,00

DATO ATTO, pertanto, che la percentuale di copertura è pari al 91%;

VISTO il D.L. 09 giugno 2014 n. 88 che ha rinviato il termine di scadenza dell'acconto TASI 2014 al 16 ottobre 2014 per quei comuni che non hanno inviato al Ministero le deliberazioni delle aliquote TASI entro il 23 maggio 2014;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. del 15/07/2014 ad oggetto: "Approvazione aliquota TA.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) per l'anno 2014. Proposta al Consiglio Comunale";

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21/07/2014 ad oggetto: "Approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale)";

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 nonché il visto di conformità normativa del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del Tuel che allegati alla presente proposta di deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

SENTITI:

- l'Assessore Segalerba Dr. Sergio che illustra la pratica e si sofferma in particolare:
 - sul fatto che l'Amministrazione ha voluto fare uno sforzo per non applicare l'aliquota massima al 2,5°% , applicando l'aliquota al 2,2°% solo ed esclusivamente per le abitazioni principali;
 - sui servizi che si vanno a coprire con questa tassa che sono: protezione civile, illuminazione pubblica, servizi relativi a parchi e tutela del verde e capitoli per servizi sociali.;
 - sulle due rate previste per il pagamento, la prima in scadenza il 16 ottobre e la seconda il 16 dicembre ;
 - sull'obiettivo che l'Amministrazione si è data per tutte le tasse della IUC: avere un'imposizione più bassa possibile per i cittadini e la maggiore semplificazione possibile per i metodi di calcolo;
 - sui modi in cui si intende dare informazione chiara ai cittadini
- Il Sindaco che sottolinea:

- l'importanza della razionalizzazione per diminuire in ogni caso la spesa pubblica e soprattutto il continuo controllo della stessa.
- il fatto che nella tassa TASI si fa rientrare solo un decimo della cifra che serve per i servizi sociali (dalla TASI arrivano 43.000 euro su 400.000 euro di spesa)
- Il Consigliere Bono Antonino che chiede se c'è la possibilità di esenzione dalla tassa per chi ha un reddito minimo.
- l'Assessore Segalerba Dr. Sergio che risponde:
 - con la capacità del bilancio del Comune di Cogorno, per poter prevedere esenzioni sulla TASI si dovrebbero rivedere altre imposte;
 - è già un buon risultato essere riusciti a far gravare la tassa solo sulla prima casa, quindi né sugli inquilini, né su altre tipologie di abitazioni;
 - è importante essere riusciti a semplificare al massimo le regole per evitare che il cittadino debba far ricorso ad un Commercialista (che comporta un costo aggiuntivo) a causa di un'imposta piena di eccezioni e particolarità. (Ad esempio Genova);
 - se il prossimo anno la tassa rimarrà uguale, una volta visto l'andamento dell'anno in corso, si potrà ragionare su come poterla ancora migliorare a favore dei cittadini. .

SENTITA la dichiarazione di voto del Consigliere Govi Alberto, Capogruppo Consiliare "Partecip@ttiva" che sottolinea che, seppur si è capito che la TASI è stata messa per sopperire all'esclusione della prima casa sull'IMU, a questa tassa sono stati dati significati diversi: non è più un contributo che si dà per il possesso degli immobili, ma per il fatto che si usufruisce di servizi. Ritene che l'applicazione, a Cogorno, sia stata fatta in maniera semplicistica: è stata messa lì una casella che contribuisce all'entrata di 250.000 euro. Trattandosi di servizi che vengono distribuiti sul territorio, ritiene che andrebbe un po' allargata la base di contribuzione, o perlomeno che andrebbero riviste alcune categorie. Pensa si possa fare un'analisi migliore. Riconosce che il tempo per valutare sia stato poco ma andrebbe rivista l'applicazione: non applicare la TASI semplicemente ai proprietari di prima casa, come era per l'IMU di due anni fa, ma, considerato il significato diverso della tassa, andrebbe forse rivista per i cittadini che fanno uso di questi servizi, con le proporzioni che si potrebbero discutere. Occorrerebbe un'ottica diversa di applicazione anche riguardo ad altre categorie di abitazioni..

Il Sindaco ribadisce che tutto è migliorabile e se la tassa rimarrà così anche per il prossimo anno si potranno ben volentieri approfondire determinate questioni. Come dichiarazione di voto, riferisce che la scelta dell'Amministrazione è stata quella, confortata dall'opinione dei tecnici, di rendere le cose più semplici possibili per il contribuente. Inserire casistiche a volte rende talmente difficile il conteggio che il contribuente si deve rivolgere ad un commercialista, con il rischio di pagarlo di più di quanto dovuto per l'imposta. Conclude dicendo che sulle risultanze del gettito dell'anno in corso si potranno fare ragionamenti per migliorare eventualmente l'applicazione della TASI per il prossimo anno.

Il Sindaco-Presidente pone poi in votazione la pratica:

Presenti n. 13

previo scomputo degli astenuti n. //

votanti n. 13

con voti:

favorevoli n. 9

contrari n. 4 (Consiglieri Bono Antonino e Mosto Mirella del Gruppo Consiliare “Cogorno Riparte”, Govi Alberto e Lenzi Stefania del Gruppo Consiliare “Partecip@ttiva”)

DELIBERA

1. di approvare l'aliquota TASI per l'anno 2014 nella misura del **2,2 per mille** esclusivamente per le seguenti categorie di immobili:

A) alle abitazioni principali e relative pertinenze (al massimo un C/2, un C/6 e un C/7) ed agli immobili assimilati alle abitazioni principali per legge o con regolamento IUC, ovvero:

- a. **abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;**
- b. **abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, a condizione che la stessa non risulti locata.**

B) all' **abitazione data in comodato gratuito** a parenti di primo grado;

C) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; ai fabbricati locati si applica l'aliquota base IMU e l'esenzione TASI;

2. di dare atto che con l'introito derivante dalla riscossione della T.A.S.I. verranno coperti i seguenti costi inerenti alcuni servizi indivisibili:

Descrizione	Cap. di bilancio	Importo a bilancio	Importo coperto con TASI
Servizio di illuminazione pubblica e relative forniture:	1006/ 1	11.300,00	11.300,00
	1006/ 2	3.350,00	3.350,00
	1008/ 4	165.415,00	165.415,00
Servizi di protezione civile:	1154	3.812,00	3.812,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente:	1300/ 1	13.000,00	13.000,00
Servizi sociali:	1430/ 2	10.456,88	10.456,88
	1430/ 3	5.383,12	5.383,12
	1440	6.515,00	6.515,00
	1442	6.750,00	6.750,00
	1443	1.500,00	1.500,00

	1449	1.200,00	1.200,00
Totale costi per servizi indivisibili finanziati con la TASI			228.682,00

3. di dare atto che per l'anno di imposta 2014 le scadenze TASI saranno le seguenti.

Acconto: 16 ottobre,

Saldo: 16 dicembre.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SOMMARIVA ENRICA

Il Segretario Comunale
DESIDERATO DR.SSA SABINA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:
ai sensi dell'art.24, comma primo. D.Lgs. 18/8/2000, n°267, viene oggi pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Cogorno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO DR. CAMBERLINGO

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva contestualmente alla
sua adozione per effetto di apposita distinta e separata dichiarazione ai sensi
dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Cogorno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO DR. CAMBERLINGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10
giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo
18.8.2000, n.267.

Cogorno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO DR. CAMBERLINGO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogorno, li

Il Segretario Comunale